

N. 1

SEMODA GHENGA Affiliato alla

Periodico del "Gruppo Scarponi" anno XLV° Gennaio - Febbraio - 2013

Quattro soci lasciano il campeggio di S.Giacomo d'Entraque, m. 1223, il 13 agosto 1974 con meta il Rifugio Federici (Pagarì). Se il nevaio ed il canale fossero agibili, l'ascensione alla Maledia sarebbe come la ciliegina sulla torta.

L'ex casa di caccia è ormai indietro, costeggiamo il torrente spumeggiante, originato dagli impluvi dei valloni circostanti, dalle fusioni delle nevi sui vari ghiacciai, dal Lago Veil dal Bouc, osservati, al di là dei cespugli, da occhi vigili e timorosi di camosci.

Lasciata a sinistra la pista che mena al lago Veil da Bouc, traversato il ponticello di tronchi, ci portiamo a quota 1500 metri, a destra sulle verticali roccette leggiamo a grandi caratteri, scritti con vernice bianca (quasi fresca) "GIOVANE MONTAGNA RIFUGIO MONCALIERI". Sulla guida Alpi Marittime quel rifugio non figura. I soci della "giovane montagna" possedevano a San Giacomo d'Entraque una Casa Alpina, forse il nuovo Rifugio, a relativa breve distanza dal Rifugio Pagarì, poteva essere utilizzato per ascendere il monte Gelas e varie cime di contorno, traversare verso il Rifugio SORIA e Colle di FINESTRA.

Breve consulto: si decide per il Moncalieri. Con salita subito dura ci innalziamo di 200 metri, dove nei pressi di un vecchio GIAS, si entra in un grande vallone dominato dalle cime di PANTACREUS m.2393 ed altre. Traversiamo a sinistra salendo altri 200 metri, fino ad una grande lunga cresta rocciosa. Giù in basso vediamo salire gli amici che fino al mattino erano indecisi per il soggiorno in rifugio.

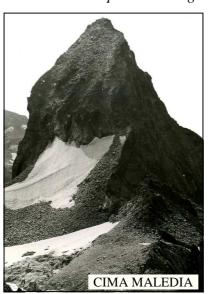
Volgendo lo sguardo in alto per seguire i volteggi di un'aquila, assistiamo ad uno spettacolo particolare: piccoli gruppi di due camosci allacciati per le corna, salivano e scendevano correndo velocissimi sui ghiaioni con pendenze di 40/50°, scaricando sassi verso valle dove i nostri amici si riparavano dietro grandi massi. Poi, così come apparsi, i camosci improvvisamente scompaiono tra le rocce sommitali.

Ripresa la salita, quando la conformazione della cresta lo consente, possiamo guardare sotto di noi sulla verticale alla base della cresta stessa: c'è tutto un rovinio di materiali, tavolette di legno, lastre spezzate di polistirolo, parti di muratura, resti di cuccette e materassini.

Le valanghe hanno distrutto il rifugio. Ci sarà ancora? La vernice bianca (quasi fresca) ci rassicura, forse qualcuno avrà provveduto a qualche riparazione. Ansiosi, acceleriamo il passo e poco dopo la gioia di vedere ancora metà di quello che doveva essere stato un bel rifugio. Tre rifugisti sistemavano zolle di terra erbosa sul tetto: pavimento del piano superiore fino all'anno precedente!

Felici del nostro arrivo, ci assicurano che il rifugio è agibile per la notte, velocemente prendiamo
posto sulle cuccette, avvertendo di altri soci in arrivo. Poi aiutiamo ad isolare il tetto, quando voci
amiche ci avvertono dell'arrivo dei nostri. Congratulazioni per la meta raggiunta, ma sono così
"cotti"da dire subito che non si muoveranno fino
all'indomani per la discesa al campo. Poi si buttano in branda scomodando Enrico P. perchè due
(fidanzati) volevano riposare sulle cuccette separate dal corridoio tenendosi teneramente per mano!

Attorno lo spettacolo è grandioso, ci sentiamo



come piccoli intrusi, la voglia di salire quella cima, dal nome poco augurale, ci pervade, ci aspettano altri 500 metri di salita. I rifugisti consigliano la via migliore.
Si parte con equi-

Si parte con equipaggiamento leggero e la corda del campeggio (pesante!) portata a turno. Siamo rinvigoriti con cibi adatti all'ascensione, anche il Pescetto è satollo, quando consigliai di non mangiare molto, piagnucolava in branda per la fame, tra le risate di noi tutti (affamati come lui!)

Attacchiamo su una specie di gradone inclinato, l'ombra proiettata dalla potente struttura del Gelas ci facilita l'ascesa. Superata la base della Cima Borello, pensiamo che da lì si siano staccate le valanghe distruttrici.

Alle 15.00, da un'anticima con cippo e crocifisso, la "VETTA DEGLI ALPINI", finalmente a poca distanza possiamo osservare la parete N.O. della Maledia, al di là di un pendio detritico ricoperto di rocce instabili, scendiamo con prudenza. Da primo di cordata salgo srotolando la grossa corda lasciata volutamente penzoloni: servirà come filo d'Arianna per Luciano Gh., Franco R., Enrico P., che sembrano ignorarla. Poco dopo ci abbracciamo su quella vetta che al mattino non eravamo certi di calpestare!

Scattiamo foto a 360°, il monte CLAPIER m.3045, poco a S. sembra toccarlo con le mani, più a S.E. Il Monte BEGO con la valle delle Meraviglie, e ancora ROCCA D'ABISSO, GELAS, SIULA, l'ARGENTERA, il MONTE MATTO, ecc.

Siamo sulla linea di confine, sotto di noi il Parco del MERCANTOUR con il REFUGE DE NICE sulle rive del LAC DE LA FOUS, tutto intorno una serie di laghetti di varie dimensioni dai colori bellissimi.

Vorremmo fermarci ancora per fissare quelle meraviglie e farle persistere all'infinito sulle nostre retine. Il sole è ancora alto ma....prima di lasciare quella cima intoniamo quasi sottovoce "Montagne de ma valleé"....

La discesa prudente all'inizio, si fa più rapida sul costone inclinato, dove l'ombra si è fatta più scura, finalmente il biancore delle cime della SIU-LA, ed il chiarore del bacino asciutto del Lago Bianco suggeriscono la prossimità del rifugio, accolti dal saluto degli amici e degli altri ospiti giunti nel pomeriggio. La cena a lume di candela, i racconti e i canti consumano velocemente le ore, lentamente calano le palpebre: l'ultima salita è sullecuccette!

Una lunga notte di riposo ci ricarica, dopo colazione gli amici scendono a valle per la stessa via, indugiano ancora aiutando a terminare la copertura erbosa del tetto, godendo delle visioni sulle vette circostanti da quel luogo privilegiato.

Prima di tornare al campeggio vogliamo arrivare al rifugio PAGARI' per ammirare la Maledia da quel versante. Il Lago Bianco è secco, idem il suo emissario, le sue sponde sono lisce e arrotondate con qualche discesa a corda doppia dovremmo scendere circa 150 metri per avvicinarci al passo sup. del MURAION, e il sentiero del rif. Pagarì.

L'amico rifugista conferma la fattibilità, allora Franco, Enrico, Luciano e il sottoscritto, euforici, ci lasciamo scivolare in sicurezza a grandi balzi verso il tratto pianeggiante, poco dopo siamo sul sentiero giusto. Infine la morena frontale del ghiacciaio di Pagarì con il rifugio.

Mettiamo le nostre firme sul libro di rifugio, troviamo nella pagina precedente le firme di Pietro G. con le sorelle Danovaro, tutti nostri ex soci.

Piccolo giro di perlustrazione verso il Colle O. del Monte Clapier, poi scendiamo sul quel sentiero che doveva essere nostro il giorno precedente. Mezz'ora dopo incontriamo l'ex socio Giuse B., sale con un amico per il Clapier l'indomani.

Discesa lunga ma cuore contento. Al campeggio tutti riuniti per la cena comune brindiamo al successo della "missione", permettiamo al Luciano Gh. l'acqua frizzante, poi come ad una voce sola un canto d'amore alla MONTAGNA, agli AMICI dell'amato G. SCARPONI e a coloro che ormai hanno raggiunto altre vette, ma sempre presenti nei nostri cuori "quali colombe dal desio chiamate".

Piero Sibono

PS.. l'anno successivo altre valanghe hanno distrutto definitivamente il Rif. Moncalieri a m.2549, realizzato con grande passione, lavoro e sacrifici dai soci della GIOVANE MONTAGNA.

In noi, che ne fummo ospiti in allegria, poi rattristati come i costruttori, per quel Rifugio che non c'è più", rimarrà per sempre un rimpianto.

Anni dopo, la Giovane Montagna con i suoi soci ha costruito il BIVACCO MONCALIERI a m.2710 nei pressi del Passo dei ghiacciai del Gelas.





GRUPPO SCARPONI

Via Isocorte 13 – GE-Pontedecimo tel. 010 - 726.10.04 - www.grupposcarponi.it tel.satellitare: 39008821650313654 (per emergenza)



PROGRAMMI Gennaio 2013

Sabato 5 Gennaio '13 - ASPETTANDO LA BEFANA sul Monte GAZZO (E.M.)

Ritrovo: Piazza Baracca (Sestri P.) ore 20,45 Partenza ore 21,00 (munirsi di torcia elettrica) Ore di cammino 2,30

Rientro a Sestri alle 01,30 circa - (portare tutti un dono da scambiare con gli altri compagni che casualmente incontreremo).

Ci accompagneranno per questa insolita gita: Silvana Scotto - Agostino Tosetto tel. 010-7170367

13 Gennaio '13 - VISITA AL PRESEPE DI PENTEMA (E.M.)

Arrivati a Carsi si sceglierà se proseguire la gita a piedi o con l'auto

Per prenotarsi, per la località del ritrovo, l'orario e la formazione equipaggi auto, rivolgersi in sede il venerdì precedente la gita. Capigita: Parodi Luisa 010710503 Parodi Angelo 0107490510

20 Gennaio '13 - ANELLO DEI QUATTRO RIFUGI ARENZANO (E.M)

Ritrovo:Stazione F.S. Ge-Sampierdarena ore 8,00 (treno ore 8,19) - da Ge-Brignole parte alle ore 8,04

Itinerario Escursionistico: Arenzano – Terralba - Pian del Curlo 300 m. - Rif. Scarpeggin 550 m. - P.so Gavetta 700 m.- Rif.Cà da Gava 785 m.- P.so Tardia 870 m.- Ric. ai Belliventi 890 m.- P.so Gavetta 700 m.- Ric. Lisèu 593 m. - Pian del Curlo 300 m. - Arenzano

Dislivello: S/D. 880 m.- Colazione al sacco

Ore di cammino 5,00

Capogita: Biasutti Franco 3496665303 Rovere Enrico 3389778919

27 Gennaio '13 – LEVANTO - PUNTA ME-SCO - SANTUARIO SOVIORE - MONTE-ROSSO (E.M.)

Ritrovo: Staz. Ferroviaria GE-Brignole ore 7,35 (treno ore 8,03)

Itinerario escursionistico: Levanto - Punta Mesco m 311 - Colla di Gritta m 330 - Santuario di Soviore m 464 - Monterosso

Dislivello S/D m 464

Colazione al sacco - ore cammino : 5,30 Capogita : Milly Parodi 338 5416583 Pino Bruzzi 349 4372935

PER CHI DECIDE DI PARTECIPARE ALLE ESCURSIONI E'
OBBLIGO TELEFONARE IN SEDE O AL CAPOGITA IL
VENERDI' PRECEDENTE LA GITA PER VERIFICARE
L'ITINERARIO E SOPRATTUTTO EVENTUALI VARIAZIONI
AL PROGRAMMA O ANNULLAMENTO DELLA GITA STESSA
CAUSA MALTEMPO O ALTRI PROBLEMI

TESSERAMENTO 2013

Tessera Gruppo Scarponi:
socio effettivo 10 €
1° socio familiare 8 €
2° socio familiare 5 €
oppure

Tessera Gruppo Scarponi + Tessera F.I.E.

(comprensiva di Assicurazione): 29 € socio effettivo 21 € socio familiare

Si rammenta a chi desidera partecipare alle gite organizzate dal Gruppo Scarponi che sono ammessi solo escursionisti muniti di pedule o scarponi a collo alto.

Il capogita ha l'obbligo di vietare la partecipazione a coloro che non si attengano a questa regola.

PROGRAMMI Febbraio 2013

3 /02/'13 - COLLE CAPRILE - PASSO del GALLO - RECCO (E.M.)

Ritrovo: Piazza Verdi ore 8 - bus ATP 75T ore 8,20 - Recco ore 9.00 - Colle Caprile ore 9,30 Munirsi di biglietto ATP da 3 € (per 2 zone) Itinerario escursionistico: Colle Caprile m 450 - Santuario del Caravaggio m 615 - Passo del Gallo - Recco

Dislivello: Salita m 165 - Discesa m 595 Colazione al sacco - ore di cammino 4,30-5,00

Capogita: Biasutti Franco 3496665303 Rovere Enrico 3389778919

10/02/'13 - MONTE ANTOLA invernale

(l'itinerario verrà stabilito in base all'innevamento e alla percorribilità dei sentieri) Per prenotarsi, per la località del ritrovo, l'orario e la formazione equipaggi auto, rivolgersi in sede il venerdì precedente la gita.

Capogita: Ezio Marzi 3382457991 Luciano Parodi 3487687703

17/02/'13 - PENTOLACCIA POLENTATA a PORCAREZZE (E.F.)

Per prenotarsi, per la località del ritrovo, l'orario e la formazione equipaggi auto, rivolgersi in sede il venerdì precedente la gita.

Arrivo a Torriglia p.za Chiesa ore 9.30 Prima del pranzo una breve gita nei dintorni da casa Bottaro alla chiesetta di Panteca.

Ore di cammino 1,30

Prenotazioni in Sede dal 20 gennaio fino ad esaurimento dei 40 posti (con caparra €10,00) Il Consiglio Direttivo

24/02/'13 - ANDORA - CERVO (E.M.)

(escursionistica e turistica)

Ritrovo: staz. Sampier. ore 6,40 (treno ore 6,53) Itinerario escursionistico: Andora - San Giovanni 56 m - casa Confrati - passo di Chiappa 384 m - Colle Mea 401 m - Colle Dico 364 m -Villa la Colla 305 m - Cervo

Colazione al sacco - ore di cammino 5,00 Itinerario turistico: visita Andora e Cervo (parco Ciappa e borgo) - DISLIVELLO: 400 m Capogita: Luciano Parodi 3487687703 Anna Nacinovich 3483688843

Anteprime:

3/03/'13 ANELLO RIOMAGGIORE - TELEGRA-FO - MONESTEROLI - RIOMAGGIORE. (E.M)

Ritrovo: Stazione F.S. Brignole ore 7,40 (treno ore 8,03)

Itinerario Escursionistico: Riomaggiore - Mad.di Montenero 340 m.- Colle del Telegrafo 535 m.- Valico S.Antonio 508 m.- Fossola - Monesteroli 42 m - Schiara - Campiglia - Colle del Telegrafo - Mad.di Montenero - Riomaggiore. Dislivello: salita 1000 m.- discesa 920m.

Colazione al sacco - Ore di cammino 5,30-6,00 Capigita: Milly Parodi 338 5416583

Capigita: Milly Parodi 338 5416583 Luisa Pedemonte 3493615249

9-10 marzo '13 (gita in collaborazione con il CAI di Bolzaneto)

Dal porto di Santa Lucia a Cap Dramont - I balconi di Cap Roux

15 posti disponibili sul pullman Per informazioni: Anna Nacinovich 3483688843 Milli Parodi 338 5416583

10/03/'13 - PUNTA MARTIN da PRAGLIA o dall'ACQUASANTA

Informazioni nel prossimo numero del giornale Capogita: Ezio Marzi 3382457991

> VENERDI' 14 Dicembre 2012 si è svolta l'ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA dei soci del Gruppo Scarponi

Buona la partecipazione se si tiene conto delle condizioni metereologiche avverse di quella sera (freddo e neve in più zone della città)

Nel prossimo numero del giornale mi ripropongo di riprendere alcuni punti di quanto emerso in assemblea quella sera.

In questo numero ho preferito dare la precedenza e lasciare spazio ad articoli inviati da nostri soci .

Impegnamoci tutti per mantenere il prestigio del nostro Gruppo e per migliorare dal punto di vista organizzativo e umano.

Il presidente

LEGENDA PER LE GITE IN PROGRAMMA

ET: Escursionistica Turistica (aperta a tutti) - EF: Escursionistica Facile (aperta a tutti)

EM: Escursionistica Media (per buoni camminatori)

EE: Escursionistica per Esperti (possibilità dell'uso delle mani)

Le ore di cammino ed i dislivelli sono complessivi, ovvero si riferiscono all'intera escursione.

24 Dicembre 2012: 50° salita sul monte Figogna in notturna



Il 28 Dicembre '12 al termine di un'allegra serata riservata alla Tombolata di fine anno. abbiamo insignito di un 'attestato al merito' il socio Luciano Gherardini per ricordare il suo 50°

anno quale capogita del Gruppo Scarponi al Santuario di N.S. della Guardia per la Messa di Natale.

Un primato che era doveroso sottolineare e premiare con un brindisi e una fetta di torta!!!



IN RICORDO...

Tanto tempo è passato da quelle Settimane Bianche, campeggi e gite, momenti in cui si tornava ad essere bambini spensierati e felici, quasi inconsapevoli di quegli attimi magici, che rimarranno indelebili nella memoria e rendono caro il ricordo. "QUEL MAGNIFICO PRETESTO PER LA NOSTRA AMICIZIA", acquisita nel nostro caro Gruppo Scarponi (ho usato un'espressione di Gaston Rebuffat, il grande alpinista francese).

Anche di recente, il venerdì 28 settembre, in sede, e l'indomani a Cesino, assieme a tanti soci e amici riuniti per festeggiare a tavola il 105° del GRUPPO, in quelle occasioni la cara Maria ha avuto per me e Margherita (che aveva conosciuta a Cogolo durante una serata di cordiale amicizia e di canti nell'albergo della loro settimana verde) parole care d'interessamento amichevoli delle quali siamo riconoscenti e serberemo nel cuore.

Da "Vecio Scarpon", nel tempo della appartenenza al ns. gruppo, ho visto il vuoto lasciato dalla scomparsa di tanti Amici e Amiche, ma sempre presenti, ognuno con le proprie caratteristiche, nelle nostre menti, ogni qualvolta ci ritroveremo riuniti in sede.

Rivolgo al caro amico fraterno Giovanni Bagnasco, alla zia cognata Rosa Firpo, alle nipoti M.Luisa e Paola Cassano, ai familiari tutti le nostre più sentite condoglianze per la perdita prematura della cara Maria Cassano.

Vs. affezionatissimi Piero e Margherita Sibono.

Nella tristezza della tua mancanza, è bello ricordare, il tuo dolce sguardo, in sintonia con quel tuo splendido sorriso che infondeva tenerezza e gioia, ancor più ora nel ricordare le tue parole ed è anche bello che così rimanga, il tuo ricordo in tutti noi.

Ciao Maria Pino

RICETTE dei VINCITORI del Concorso Dolce e Salato

1° classificata per il dolce: Marisa CECCONI

TORTA SCARPONE

Ho preparato del pan di spagna con 6 uova, 240 gr di zucchero e 240 gr di farina setacciata e ho messo l'impasto in due teglie di misure diverse. Quando le torte si sono raffreddate, le ho tagliate a più strati e quindi farcite alternando due tipi diversi di creme, una ganasce al cioccolato, cioè ho fatto scaldare della panna da montare e prima che bollisse vi ho inserito il cioccolato a pezzi e una crema al latte molto delicata.

Messo il tutto in frigo, dopo un paio d'ore ho tagliato la torta per dare la forma dello scarpone e ricoperto il tutto con della pasta di zucchero colorata cercando di ricreare forme e lacci di

1° classificata per il salato: Lia TALAMO

TRIS ALPINO

uno scarpone.

INGREDIENTI: pasta sfoglia, 4 uova, parmigiano grattugiato, sale, pepe, 120 gr di fontina valdostana a dadini, 100 gr speck Tirolo (tagliato con le forbici a piccole listarelle), 300 gr funghi porcini freschi, prezzemolo e aglio, vino bianco q.b. ½ dado da brodo

Sbattere bene le uova nel Moulinex con parmigiano, sale e pepe.

Trifolare i funghi, tagliati a piccoli pezzi, i gambi a fettine con olio, bagnare di vino bianco, un po' di dado da brodo.

Dopo 20 minuti circa aggiungere il prezzemolo e l'aglio tritato.

Spegnere il fuoco dopo 5 minuti.

Stendere la sfoglia nel tegame, sistemare i pezzetti di fontina e lo speck, ben distribuiti.

Versare i funghi nel battuto di uova, mescolare bene, versare il tutto nel tegame.

Ricoprire con altra sfoglia, chiudere i bordi. Mettere in forno caldo a 180°/200° per circa 30 -35 minuti.

11 Gennaio 2013 Bicchierata in sede con i soci che hanno partecipato maggiormente alle Gite

Venerdi 18 Gennaio alle ore 21 in sede PIETRO GUGLIERI presenta il libro " Sentieristica e segnaletica di montagna nella storia"

Venerdì 15 Febbraio

ore 21 in sede

Serata promozionale DOMUS MAF

" UN NEMICO INVISIBILE:

l'inquinamento elettromagnetico! Come prevenire e tutelare la nostra salute"

Pensiamo l'argomento sia interessante per tutti noi dal punto di vista quantomeno informativo: in tutti i casi chiediamo uno sforzo ai soci perché

se saranno presenti 22 coppie al Gruppo verranno elargiti 600 €

Partecipazione senza alcun obbligo di acquisti

serate di Proiezioni

Ore 21,15 in sede

Venerdì 25 Gennaio

"La via FRANCIGENA"

Venerdi 22 Marzo

"LA CROAZIA"

Fotoshow a cura di Franco Biasutti Piergiorgio Orecchia e Luciano Parodi

5wwwwwwwwwwwww.



VENERDI' 5 Aprile

ore 21

Festa organizzata da Luciano Gherardini per i 50 anni di salita alla Guardia per la S. Messa di Natale

19-26 Maggio II 1° Raduno Internazionale F.I.E. sull'E 12 nel Cilento

Per informazioni e per comunicare al più presto la propria adesione telefonare a Luisa Pedemonte 3493615249 o a Milli Parodi 3385416583

SONDAGGIO TRA I SOCI:

settimana verde a "La Villa" o in altra località?

Fateci sapere le vostre preferenze e la vostra adesione al più presto per poter prenotare tempestivamente, altrimenti confermeremo a La VILLA!!



Redazione e Fotocomposizione:
Maria Luisa Cassano e Giacomo Basso
Si attende un contributo di articoli e foto da tutti !!!
e-mail della redazione: redazione@grupposcarponi.it
oppure: mlcassano@alice.it
e-mail segreteria: SCARPO04@grupposcarponi.191.it